



FAC SIMILE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Art. 6 D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.

D.G.R. n. 283 del 16 marzo 2021

Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 86 del 15.04.2021

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

PROCEDIMENTO: nomina componente del collegio consultivo tecnico per i lavori di _____

CUP _____

CIG _____

Il sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il __/__/__, C.F. _____, residente a _____ () via/piazza
_____, n. _____

avvalendosi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall'art. 76 della suindicata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di confermare il possesso dei requisiti di competenza, professionalità, moralità e compatibilità richiesti per l'iscrizione nell'elenco di esperti e per l'incarico di componente del CCT previsti dall'art. 4 dell'Allegato A alla D.G.R. 283/2021;
- l'inesistenza di cause di incompatibilità, astensione, esclusione previste dall'art. 77, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;
- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 che determina l'obbligo di astensione ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti vigente presso l'Amministrazione regionale (art. 7 D.G.R. n. 38 del 28 gennaio 2014¹);

¹ **Art. 7 OBBLIGO DI ASTENSIONE** 1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, anche interessi di: a) persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale b) soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi c) soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente d) enti, associazioni anche non riconosciute,

- di non aver svolto alcun ruolo o partecipato a qualunque titolo all'appalto per il quale deve essere costituito il CCT;
- di non superare il limite al cumulo degli incarichi imposto dall'art. 6, comma 8, D.L. 76/2020;

E SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni modifica successivamente intercorsa.

Luogo e data

Firma _____

comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, gerente, dirigente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza. 2. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza. 3. Il dipendente deve preventivamente comunicare la propria situazione al dirigente della struttura di appartenenza, il quale, valutata la situazione nel termine di 20 gg., deve rispondere per iscritto al ALLEGATO A alla Dgr n. 38 del 28 gennaio 2014 pag. 4/10 dipendente, sollevandolo dall'incarico e affidando il medesimo, previo esperimento delle prescritte procedure, ad altri o, in assenza di idonee professionalità, avocandolo a sé. 4. Ove il dirigente della struttura regionale di appartenenza del dipendente, a fronte della comunicazione ricevuta, ritenga che non sussistano situazioni di conflitto di interesse che integrano il presupposto per l'applicazione dell'obbligo di astensione di cui al presente articolo, motiva le ragioni che consentono allo stesso dipendente di espletare comunque l'incarico e rende note le stesse al dipendente con apposita comunicazione, avendo cura di informare altresì l'Ufficio per i procedimenti disciplinari il Responsabile per la prevenzione della corruzione degli esiti della valutazione svolta. 5. L'astensione del dipendente è obbligatoria fino ad eventuale diversa determinazione del dirigente della struttura di appartenenza. 6. Il dipendente che venga a conoscenza, per ragioni di servizio, di circostanze che possano dar luogo a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, tali da determinare, in capo ad altro dipendente, un obbligo di astensione, è tenuto ad informare tempestivamente il dirigente della struttura di appartenenza del dipendente, al fine di consentire allo stesso la valutazione di cui ai commi precedenti. 7. Nel caso in cui il conflitto riguardi il dirigente, spetta al Responsabile per la prevenzione della corruzione valutare le iniziative da assumere.